Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con Aziende Sanitarie
Direzione Edilizia Residenziale Pubblica
Servizio Convenzioni e Contratti

n. mecc. 2013-44482/104

CITTA' DI TORINO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. cronologico 393/13/CC approvata il 19/11/2013

OGGETTO: MISURE STRAORDINARIE DI INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO PROMOSSE DAL COMUNE DI TORINO – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODULI DI ADESIONE.

Con Deliberazione del 15 novembre 2013 n. mecc. 2013-5189/104, la Giunta Comunale ha approvato le misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo promosse dal Comune di Torino d'intesa con la Prefettura di Torino, le Fondazioni Bancarie Cassa di Risparmio e Compagnia di San Paolo, C.I.T. ed altre Istituzioni Pubbliche, Sindacati ed Associazioni rappresentative dei proprietari e degli inquilini.

Ha inoltre approvato il Protocollo d'Intesa e il Protocollo Operativo ad essa allegati, che stabiliscono le misure di intervento previste e le modalità operative con cui si esplicitano le azioni assegnate ai diversi collaboratori del progetto.

Il Protocollo di Intesa e il Protocollo Operativo sono stati firmati nella stessa data, 15 novembre 2013, dai soggetti aderenti all'iniziativa.

La misura si riassume essenzialmente in due interventi distinti: il primo è finalizzato ad evitare l'esecutività dello sfratto, il secondo accompagna e sostiene l'inquilino che subisce l'esecutività dello sfratto, nella ricerca di un altro alloggio.

Gli interventi sono rivolti ad inquilini appartenenti a fasce deboli della cittadinanza, possessori di determinati requisiti e divenuti morosi a seguito di un evento documentabile, intervenuto a partire dal primo gennaio 2011, che ha determinato una riduzione del reddito familiare; potranno partecipare coloro che si trovino in pendenza di un procedimento di intimazione di sfratto per morosità per la quale non sia ancora intervenuto il provvedimento di convalida, ovvero coloro per i quali è intervenuta la convalida ma per il quale non c'è stata ancora l'esecutività dello sfratto.

L'intervento è finalizzato al raggiungimento di un'intesa tra il conduttore e l'inquilino moroso, per un rinnovo del rapporto di locazione o per l'accompagnamento ad una nuova sistemazione alloggiativa attraverso l'Ufficio Comunale Lo.C.A.Re.

A questo proposito, si è istituito, un Fondo denominato "Salvasfratti" riservato all'erogazione di contributi a fondo perduto, un Fondo rotativo e ad un Fondo di garanzia, gestiti in base ai dettami del Protocollo d'Intesa e del relativo Protocollo Operativo. A copertura del Fondo "Salvasfratti", le Fondazioni hanno assegnato un finanziamento complessivo di Euro 1.000.000,00; la Città di Torino contribuisce con i fondi assegnati all'ufficio Lo.C.A.Re e finanziando il "Fondo Rotativo" per un importo di euro 400.000,00 a valere sulle proprie risorse presso il CIT.

Le misure previste, da considerarsi sperimentali, hanno validità per sei mesi dal loro avvio e si avvalgono di una prima dotazione di Euro 200.000,00, rinviando a Determinazioni

Dirigenziali la definizione del budget da assegnare e la tempistica per l'attuazione delle fasi successive, fino alla concorrenza dell'importo complessivo assegnato.

La priorità nella prenotazione delle quote di Fondo Salvasfratti e di Fondo Rotativo a favore dei legittimi beneficiari per entrambe le suindicate misure di intervento, verrà riconosciuta fino all'esaurimento dei fondi disponibili, in base all'ordine cronologico dei richiedenti rilevato dalla sottoscrizione presso l'Ufficio Comunale di Lo.C.A.Re. del reciproco impegno (locatore e conduttore) ad accettare la proposta oggetto della presente iniziativa.

L'erogazione dei benefici avverrà dopo la presentazione presso l'ufficio Lo.C.A.Re, del nuovo contratto di locazione convenzionato e registrato. Il Comune di Torino interviene finanziariamente alle misure di previdenza, attraverso l'accantonamento del Fondo di Garanzia previsto dall'art. 5 del Protocollo di Intesa ed attraverso l'erogazione degli incentivi ai locatori previsti dall'art. 6.

Tutte le operazioni finanziarie e di cassa delle presenti misure saranno svolte dal CIT (Consorzio Intercomunale Torinese) che le eseguirà su specifiche richieste dell'Ufficio Lo.C.A.Re; faranno eccezione gli incentivi previsti ai primi due capoversi del punto quattro dell'Avviso pubblico (All. 1) e gli accantonamenti previsti come Fondo di Garanzia di cui all'art. 3 del medesimo Avviso pubblico, che saranno contabilizzati ed erogati direttamente dall'Ufficio Lo.C.A.Re nei limiti degli stanziamenti assegnati sul Bilancio comunale.

La su richiamata Deliberazione, rinviava a successive determinazioni dirigenziali gli impegni di spesa necessari all'attuazione delle misure elaborate e all'approvazione della modulistica da adottare (domanda di partecipazione, accordo tra le parti nell'ipotesi di rinegoziazione e nel caso di nuovo contratto).

Si rende dunque necessario, al fine di attuare l'iniziativa in oggetto, l'approvazione con il presente provvedimento, dell'Avviso pubblico per la divulgazione (All.1), del modulo di domanda di partecipazione (All.2), del modulo di proposta di rinegoziazione di cui all'art.5 del Protocollo di Intesa (All.2/1) e del modulo per l'impegno alla stipula di un nuovo contratto di locazione convenzionato di cui all'art.6 del Protocollo di Intesa (All.2/2).

L'Avviso pubblico corredato della documentazione completa relativa alla presente misura, sarà disponibile sul sito Internet all'indirizzo:www.comune.torino.it/informacasa e presso la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, Ufficio Locare, Via Corte d'Appello, 14, Torino.

Inoltre si rende necessario integrare le linee guida di Lo.C.A.Re Metropolitano approvate dalla Giunta Comunale, con Delibera n. mecc. 2013-03747/104 del 17/09/2013, armonizzandole con le disposizioni contenute nella Deliberazione della G.C. del 15 novembre 2013 (n.mecc.2013 5189/104) e del presente provvedimento. In particolare, le integrazioni sono relative ai requisiti per l'iscrizione a Lo.C.A.Re Metropolitano e l'accesso al Fondo di Garanzia.

La presente Determinazione Dirigenziale non comporta impegno di spesa.

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
Visto l'art. 65 dello Statuto della Città;
Visto l'art. 40 del Regolamento di Contabilità della Città di Torino;
Vista la vigente determinazione di delega (ex art. 6 del Regolamento di Contabilità) del Direttore della Divisione al Dirigente di Servizio:

DETERMINA

1. di prendere atto delle misure straordinarie di intervento per la riduzione del disagio abitativo promosso dal Comune di Torino d'intesa con la Prefettura di Torino, Sindacati e Associazioni rappresentative dei Proprietari e degli Inquilini, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo e C.I.T. (Consorzio Intercomunale Torinese) approvate con Deliberazione della Giunta Comunale del 15 novembre 2013 (n. mecc. 2013-05189/104);
2. di approvare la modulistica necessaria all'attuazione delle misure straordinarie costituita: dall'Avviso pubblico per la divulgazione (All.1), il modulo di domanda di partecipazione (All.2), il modulo di proposta di rinegoziazione di cui all'art.5 del Protocollo di Intesa (All2/1) e il modulo per l'impegno alla stipula di un nuovo contratto di locazione convenzionato di cui all'art.6 del Protocollo di Intesa (All.2/2).

IL DIRIGENTE SERVIZIO
dott. Antonio FONSECA

Allegati:

1. Avviso Pubblico per la divulgazione (All.1);
2. Modulo di domanda di partecipazione (All.2);
3. Modulo di proposta di rinegoziazione di cui all'art.5 del protocollo di intesa (All2/1);
4. Modulo per l'impegno alla stipula di un nuovo contratto di locazione convenzionato di cui all'art.6 del Protocollo di intesa (All.2/2),